



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 8 marzo 2018
Ns. Prot. n. 368

AL COMUNE DI BELLANTE
protocollo@pec.comune.bellante.te.it

ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE
protocollo@pec.anticorruzione.it

**ORDINI INGEGNERI
CHIETI**

ordine.chieti@ingpec.eu

L'AQUILA

ordine.laquila@ingpec.eu

PESCARA

ordine.pescara@ingpec.eu

ORDINE ARCHITETTI TERAMO
oappc.teramo@archiworldpec.it

**AL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI
00187 ROMA**
segreteria@ingpec.eu

OGGETTO:	AVVISO PUBBLICO INDAGINE DI MERCATO DEL 16.02.2018, PROT. n° 2050. Segnalazione criticità
-----------------	--

Con riferimento all'Avviso Pubblico in oggetto, concernente l'acquisizione di manifestazioni di interesse *“all'affidamento dei servizi tecnici per la direzione lavori (contabilità, misure, etc.) e per il coordinamento della sicurezza nella fase di esecuzione, relativamente all'intervento di consolidamento idrogeologico del Capoluogo (Via dei Martiri)”*, ci preme far rilevare quanto appresso.

Nelle premesse dell'Avviso si afferma che codesto Comune non è dotato di un albo di prestatori di servizi tecnici, per cui la ragione del bando finalizzato al lavoro sopra richiamato.

Orbene a nostro parere l'Avviso, se riferito all'albo dei prestatori, deve avere carattere generale, cioè dedicato alla formazione di un elenco generale di prestatori di servizi.

Altrimenti se dedicato ad una prestazione particolare si configura come gara di servizi tecnici.

La natura dell'Avviso fa presupporre un compenso compreso tra € 40.000,00 ed € 100.000,00, ragione per la quale codesto Ente intende formare un elenco dal quale estrapolare

almeno cinque professionisti a cui chiedere prezzo ribassato, ovvero anche altre modalità qualitative di esperimento incarico.

La circostanza che sia stato specificato l'oggetto dell'incarico e l'importo dei lavori configura l'Avviso come atto propedeutico a un affidamento di servizi tecnici, ciò fa sì che ci sia l'obbligo di esplicitare analiticamente il calcolo del compenso professionale per la verifica, da parte degli operatori interessati, del calcolo stesso.

Ci permettiamo di ricordare:

- Sulla base delle modifiche introdotte dal D. Lgvo 56/2017 (art. 14, comma 1, lett. c) le **stazioni appaltanti sono obbligate** ad applicare il decreto parametri (D.M. 17.06.2016) per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura;
- L'ANAC con la linea guida n° 1/2016 ha precisato **che è obbligatorio** riportare nella documentazione il procedimento adottato per **il calcolo dei compensi**, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi;
- Il Consiglio di Stato, con parere del 02.08.2016 n° 1767, ha specificato che quanto disposto dall'Autorità va osservato dagli Enti, altrimenti questi ultimi devono adottare un atto che contenga una adeguata e puntuale motivazione.

In sintesi nelle due ipotesi circa la natura dell'Avviso, la prima di bando finalizzato per costituire un albo di prestatori, la seconda di bando per affidamento di incarico, la procedura adottata da codesto Comune non è conforme, ad avviso di questo Ordine, alla normativa di settore.

Chiediamo, pertanto, l'annullamento in autotutela dell'Avviso in oggetto.

Allegato 1: AVVISO PUBBLICO INDAGINE DI MERCATO DEL 16.02.2018, PROT. n° 2050.



Il Presidente
Ing. Agrippino Valente